

III dom. di quaresima - B

“Distruggete
questo
tempio
e in tre giorni
lo farò
risorgere”



Gv 2,13-25

Preghiera Iniziale

Entra ancora, Gesù, col Tuo Santo Spirito
nel nostro cuore
come nel santuario del Padre tuo e Padre nostro.

Posa ancora il tuo sguardo
nei suoi angoli più segreti, dove nascondiamo
le nostre più gravi preoccupazioni e gli affanni più sofferti,
quelli che tante volte ci tolgono serenità e pace;
quelli che tante volte ci fanno vacillare nella fede
e rivolgere il nostro sguardo lontano da te.

Fa' luce e discerni, purifica, libera
da ciò che non vorremmo lasciare, ma pure ci opprime!
La tua presenza porti mitezza, umiltà, compassione,
doni soprattutto la silenziosa capacità
di sacrificarci gli uni per gli altri.

Riscrivi nel cuore di ognuno e sul volto di tutti
le "dieci parole" che declinano l'unico Amore. Amen!

¹³Si avvicinava intanto la **Pasqua dei Giudei** e Gesù salì a Gerusalemme. ¹⁴Trovò nel **tempio** gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. ¹⁵Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal **tempio**, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, ¹⁶e ai venditori di colombe disse: "Portate via queste cose e non fate della **casa** del Padre mio un mercato!". ¹⁷I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: *Lo zelo per la tua **casa** mi divorerà* (sal 69). ¹⁸Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: "Quale segno ci mostri per fare queste cose?". ¹⁹Rispose loro Gesù: "**Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere**". ²⁰Gli dissero allora i Giudei: "Questo **tempio** è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?". ²¹Ma egli parlava del **tempio** del suo corpo. ²²Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. ²³Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. ²⁴Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti ²⁵e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Contesto

- # Dittico di segni (**CANA/TEMPIO**) e inizio dell'attività pubblica.
- # Superamento delle istituzioni dell'Antica Alleanza.

GESU' NUOVO TEMPIO:

luogo privilegiato
della presenza di Dio
tra gli uomini...

Testo

- * **v. 13** Occasione e viaggio di Gesù.
- * **vv. 14-16** Espulsione dei venditori dal tempio.
- * **v. 17** Interpretazione erronea (ristretta) dei discepoli.
- * **vv. 18-21** Reazione dei giudei.
- * **v. 22** Corretta comprensione dei discepoli.

* v. 13

«Era prossima la Pasqua dei Giudei...»

La Pasqua: da Pasqua del Signore a festa ufficiale diretta e utilizzata dalle autorità. Gesù sceglie un'occasione clamorosa per proclamare la Messianicità!

* v. 14

«Trovò nel tempio i venditori...»

Gesù non incontra gente che cerca Dio, ma **commercio** gestito probabilmente dai “dirigenti”.

* v. 15a

«Fatta una frusta (“flagello di corde”)...»

Cfr. Zac. 14,21 - Segno messianico inequivocabile.

* v. 15b

**«scacciò tutti fuori del tempio...
pecore e buoi»**

(Materia del sacrificio)

Il culto procurava enormi ricchezze...

* v. 16a

«e a quelli che vendevano colombe...»

Offrono per denaro
la riconciliazione
con Dio.

Servono per la
purificazione
dei giudei.

* v. 16b

«...non fate della casa del Padre mio...»

Allude al salmo 2,7 (“**Tu sei mio figlio**”),
proclama la sua messianicità.

Reazione dei discepoli.

* v. 17

«I discepoli si ricordarono... sal 69,10: lo zelo (passione) per la tua casa mi divora».

I discepoli vedono in Gesù solo un messia animato dallo zelo e riformatore di istituzioni incontrate nel tempio.

MA GESU' È MOLTO DI PIU'!

Reazione dei Giudei.

* v. 18

«I Giudei dissero... quale segno ci mostri?».

5,36; 10,25.38; 14,11:



i segni che accrediteranno Gesù sono quelli compiuti a beneficio degli uomini.

* v. 19

*«...Distruggete questo tempio
(santuario)....».*

SANTUARIO (naòs): la tenda del deserto,
dell'Incontro.

Cappella del Santo dei Santi:

luogo della presenza di Dio.

Alla domanda di un **SEGNO** (v. 18a) Gesù
offre il **SEGNO** della sua morte che farà di
Lui il Santuario unico e definitivo.

* vv. 20-23

«Egli parlava del Tempio del suo Corpo».

Versetti che fanno luce/chiariscono
l'equivoco.

Preghiamo con **Gv 2,13-25**

Oggi, o Signore Gesù,
ci proponi la purificazione
del tempio,
scacci i venditori
per far comprendere
che la tua casa
è casa di preghiera.
Tu sei il nuovo tempio
spirituale e universale.
Intorno a te
devono riunirsi tutti
gli uomini.
Nella tua persona è
il vero culto di adorazione.
Ci chiami a verificare
se abbiamo fatto
del nostro cuore
un centro di adorazione
o una spelonca di ladri.

Ci chiami a rinnovare,
alla luce del Vangelo,
la scala dei nostri valori,
a cambiare la nostra vita.
Spesso osserviamo
i tuoi comandamenti
ma il nostro cuore
è una spelonca di ladri.
È difficile essere tuoi discepoli
fino in fondo.
Aiutaci a vincere
le nostre titubanze,
a seguirti senza paura,
a fidarci totalmente di te,
perché osservare la tua legge
significa essere fedeli a te,
a noi stessi,
alla nostra natura e alle nostre
profonde aspirazioni. Amen!